



# COMUNE DI CASTAGNARO

Provincia di Verona

N. 51 del Reg. Delib.

N. prot. 32/17

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

**Oggetto: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 6 TER DELLA LEGGE N. 225 DEL 01.12.2016, PER ATTI DI INGIUNZIONE NOTIFICATI DAL 01.01.2013 AL 31.12.2016**

L'anno duemilasedici addì diciannove del mese di dicembre alle ore 18:30, presso la Sala Consigliare del Comune di Castagnaro, previ avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri si è convocato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il SINDACO Sig. TRIVELLATO ANDREA

Partecipa il Segretario Comunale Dott. MONTEMURRO FRANCESCO il quale procede all'appello nominale. Risultano

TRIVELLATO ANDREA	P	GOZZO STEFANO	P
FORMIGARO CHRISTIAN	P	BONETTO STEFANO	P
SORDO NICOLA	P	CARMIGNOLA PAOLA	P
FATTORI PATRIZIA	P	CRESCENZIO STEFANIA	P
BETTARELLO SILVIA	P	SORDO FRANCESCA	P
FORMAGLIO LUCA	A	SORDO GIULIANA	P
DONELLA ANDREA	P		

Presenti n. 12, Assenti 1

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'Ordine del Giorno dell'odierna adunanza.

**PARERI** - art. 49, comma 1 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

**REGOLARITA' TECNICA**

Esito: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Negri Romina

**REGOLARITA' CONTABILE**

Esito: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Negri Romina

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco – Presidente.

Visto il dl 22 ottobre 2016, n. 193, convertito nella legge n. 225 del 01.12.2016 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili";

Dato atto che all'art. 6 della legge sopra citata viene disciplinata la definizione agevolata relativamente ai carichi affidati ad Equitalia dal 2000 al 2016, stabilendo nel dettaglio, dal comma 1 al comma 13-bis, le modalità di tale definizione agevolata;

Evidenziato, in modo particolare, che, per godere di tale agevolazione:

- il 70% delle somme complessivamente dovute deve essere versato nell'anno 2017 e il restante 30% nell'anno 2018, in rate di pari ammontare, nel numero massimo di tre rate nel 2017 e due nel 2018;
- devono essere saldate, entro settembre 2018, le somme affidate a titolo di capitale e interessi, più l'aggio al concessionario, il rimborso delle spese per le procedure esecutive e le spese di notifica;

Precisato che, ai sensi dell'art. 11 della legge 225/2016, le disposizioni della definizione agevolata relativamente alle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada si applicano limitatamente agli interessi;

Dato atto che con la dichiarazione di avvalersi di tale definizione, da presentarsi entro il 31.03.2017, il debitore avrebbe il vantaggio di non corrispondere le sanzioni applicate dall'ente e comprese nei carichi affidati al concessionario e gli interessi di mora successivi;

Visto che l'art. 6 ter ha introdotto la definizione agevolata delle entrate degli enti locali, disponendo che, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione 225/2016, vale a dire dal 02.12.2016 e quindi entro il 31.01.2017, gli stessi enti possono stabilire l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate;

Considerato che con delibera G.C. n. 115 del 01.10.2012 il Comune di Castagnaro ha scelto di non avvalersi più di Equitalia per la riscossione coattiva delle proprie entrate, con decorrenza dal 01.01.2013 e che, pertanto, rimane la possibilità di ricorrere alla definizione agevolata per i carichi affidati ad altro concessionario dal 01.01.2013 al 31.12.2016;

Ritenuto necessario, per motivi di equità, offrire ai contribuenti l'opportunità di aderire alla definizione agevolata dei propri debiti tributari e patrimoniali, alle stesse identiche condizioni cui sono sottoposti i carichi affidati ad Equitalia fino al 31.12.2012;

Precisato che, in caso di successive modifiche normative, si adotteranno gli atti conseguenti per adeguare la disciplina in materia di riscossione delle entrate, anche con modifiche ai regolamenti comunali vigenti, se ritenute opportune e necessarie;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti:  
presenti: 12  
assenti. Formaglio ag  
favorevoli: 12  
contrari:/  
astenuti:/

### DELIBERA

- Di stabilire, con riferimento alle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del r.d. n. 639/1910, notificati dall'ente o dal concessionario diverso da Equitalia, negli anni dal 2013 al 2016, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate, ai sensi dell'art. 6 ter della legge n. 225 del 01.12.2016;
- Di stabilire che si applica la definizione agevolata a tali entrate, con le stesse modalità stabilite dall'art. 6, commi dall'1 al 13 -bis della legge n. 225 del 01.12.2016, come di seguito riportato:
- **A) NUMERO DI RATE E SCADENZA** - (Art. 6, commi 1 e 3 della L.225/2016)  
Entro il 2017 deve essere versato il 70% delle somme complessivamente dovute, mentre il restante 30% nell'anno 2018. Deve essere effettuato il pagamento, per l'importo da versare distintamente in ciascuno dei due anni, in rate di pari ammontare, nel numero massimo di tre rate nel 2017 e di due rate nel 2018.

Per l'anno 2017, la scadenza delle singole rate è fissata nei mesi di luglio, settembre novembre;

Per l'anno 2018, la scadenza delle singole rate è fissata nei mesi di aprile e settembre.

#### **B) MODALITA' PER IL DEBITORE** – (Art. 6, comma 2 della L.225/2016)

Ai fini della definizione agevolata, il debitore manifesta la sua volontà al concessionario con apposita dichiarazione, in conformità alla modulistica messa a disposizione dall'agente della riscossione, o altro concessionario, in quanto compatibile.

#### **C) TERMINI PER LA PRESENTAZIONE** (Art. 6, comma 2 della L. 225/2016)

Il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata rendendo entro il 31 marzo 2017 apposita dichiarazione, indicando il numero delle rate nel quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi per oggetto i carichi cui si riferisce la dichiarazione, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, con la possibilità di integrare, sempre entro il 31 marzo 2017, la dichiarazione presentata anteriormente.

#### **D) TERMINE PER IL CONCESSIONARIO, PER LA TRASMISSIONE AI DEBITORI** (Art. 6, comma 3 della L. 225/2016)

Il concessionario della riscossione entro il 31 maggio 2017 trasmette, ai debitori che hanno presentato l'istanza di definizione agevolata nei termini previsti, una comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.

- Di provvedere, in caso di modifiche normative successive, ad adeguare tale disciplina, anche, se necessario, con modifiche ai regolamenti comunali vigenti in materia.

## COMUNE DI CASTAGNARO

### Il Collegio di Revisione monocratico

**Verbale del 16/12/2016**

**Oggetto:** *Parere sulla proposta di Consiglio Comunale numero 53 del 13/12/2016 ad oggetto: definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'articolo 9 ter della legge n. 225 del 01/12/2016, per atti di ingiunzione notificati dal 01/01/2013 al 31/12/2016.*

### II REVISORE

Vista la proposta di deliberazione sottoposta all'organo di revisione in previsione dell'applicazione dell' articolo 6 ter del D.I. 193/2016 convertito in L. 1 dicembre 2016 n. 225;

Richiamato l'articolo 6 ter comma 1 del D.I. 193/2016 convertito in L. 1 dicembre 2016 n. 225 rubricato "Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" che così recita: "Con riferimento alle entrate, anche tributarie,.. e dei comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2016, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i medesimi enti territoriali possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate. Gli enti territoriali, entro trenta giorni, danno notizia dell'adozione dell'atto di cui al primo periodo mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale"

Evidenziato che il successivo comma 2 prevede inoltre, come condizione essenziale per la corretta applicazione della norma di legge, che la delibera consiliare disponga:

- a) il numero di rate e la relativa scadenza, che non può superare il 30 settembre 2018;
- b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
- c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
- d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.

Rilevato che tutti questi elementi, nel rispetto della normativa vigente, sono contenuti nel provvedimento deliberativo proposto.

Ritenuto che l'adozione di questo provvedimento non rileva al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio che anzi, nell'ipotesi in cui il contribuente dovesse adeguarsi all'agevolazione, vedrebbe realizzata tutta o una parte dell'entrata attualmente in fase di riscossione;

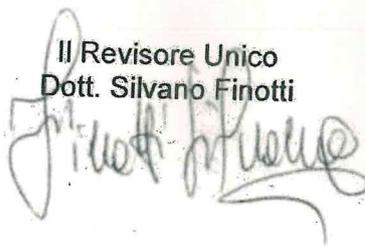
Visto l'articolo 239 D.Lgs. 267/2000 relativamente alle funzioni dell'organo di revisione e considerato che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

**ESPRIME**

Per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di consiglio comunale numero 59 del 13/12/2016 riflettendo la stessa l'applicazione della previsione normativa contenuta nell'art. 6 ter del D.l. 193/2016 convertito in L. 1 dicembre 2016 n. 225.

Il Revisore Unico  
Dott. Silvano Finotti



Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
TRIVELLATO ANDREA



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. MONTEMURRO FRANCESCO

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Art. 124, comma 1 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267

Il sottoscritto certifica che l'avanti esteso verbale è stato pubblicato dalla stessa il giorno 12/01/17  
all'Albo Pretorio on-line del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Moretto Rita



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

avendone dichiarato l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_



IL FUNZIONARIO INCARICATO  
Moretto Rita